By: Nathan Rupert – CC BY-NC-ND 2.0

Dopo 35 anni la SARDALEASING se ne va dalla Sardegna nell'indifferenza delle Istituzioni Sarde.

Le organizzazioni sindacali, DirCredito, Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil, Ugl e UilCa manifestano la loro preoccupazione per la notizia che il Banco di Sardegna e la Sardaleasing hanno approvato le linee guida per la stesura del progetto di fusione della SL con la ABF Leasing.

Il piano presenta numerosi punti oscuri:

- progressiva perdita di centri decisionali delle aziende di eccellenza nel panorama bancario sardo;
- ulteriore impoverimento della nostra regione e in particolare del nostro territorio;
- ricadute occupazionali in prospettiva.

La Sardaleasing incorporerà la ABF Leasing ma paradossalmente la Direzione Generale, e pertanto il centro nevralgico decisionale della nuova società, verrà trasferito a Milano, proprio nella sede dell'azienda incorporata.

Il pacchetto azionario di maggioranza inoltre rientrerà nella proprietà della banca BPER; ciò determinerà la perdita del controllo del Banco di Sardegna della nuova Sardaleasing.

Riteniamo che il trasferimento della Direzione a Milano e la maggioranza delle azioni in capo alla BPER non siano coincidenti con gli interessi economici della Sardegna.

Entro il 30 giugno 2014 verrà resa operativa la nuova società. I tempi sono estremamente ristretti . E' necessaria quindi una netta presa di posizione da parte del Banco, della Fondazione, ma anche delle istituzioni, per evitare l'ennesimo scippo alla Sardegna.

Sassari, 21 marzo 2014

Volantino Sardaleasing